IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 8 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Gaar N. 486.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col Tassometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 3 1/10. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 — ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. Plenilunio - Leva il sole ore 5.35, tramonta ore 6.21 Trieste, Domenica 8 Settembre 1895 Oggi: Nat. di M. V. - Domani: S. Gorgonio. N. 4991

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

L'arresto di Alfredo Bingen. ROMA 7 (N). Giunge notizia al ministero dell'interno, che Alfredo Bingen è stato arrestato ad Amsterdam, mentre s'imbarcava per Nuova York. Scappato da Genova, egli peregrinò per l'Olanda, la Svizzera, la Germania ed il Belgio, decidendosi poi ad imbarcarsi ad Amsterdam.

Incidente toccato ai duchi d'Aosta. TORINO 7 (N). Guidando uno *stage* a quattro cavalli, nel quale sedeva anche la duchessa, il duca d'Aosta ribaltò, ferendosi leggermente ad una mano.

Un ministro che non è morto. BUDAPEST 7 (B). La notizia di un giornale di Vienna, che il ministro ungherese del commercio sia morto, è completamente cervellotica. Egli si trova in perfetto stato di salute.

Un principe italiano alle manovre tedesche. ROMA 7 (N). Un telegramma da Berlino alla *Riforma*, dice che non il principe di Napoli ma il conte di Torino è invitato ad assistere alle manovre tedesche a Stettino.

La colonia italiana di Parigi e il 20 settembre. ROMA 7 (N). La colonia italiana di Parigi, in occasione del 20 settembre, invierà una deputazione a Roma per presentare un indirizzo al re ed al sindaco.

Due altri ripresi. NAPOLI 7 (N). Nel territorio di Grazanise furono arrestati altri due evasi dal bagno di Nisida.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Il Congresso dell' Associazione progressista. Ieri sera, alle 8, nella sala della Minerva, presenti numerosi soci, si è riunito il congresso generale ordinario di questa associazione politica. Presiedeva il secondo vice presidente sig. Giorgio Benussi, il quale, aperta la seduta, annunziò che la autorità governativa ha approvato le modificazioni dello statuto votate nel precedente congresso. Prima di passare alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno egli fa osservare che per una svista fu omesso di iscrivervi la relazione sul bilancio. Invita quindi il segretario sig. Carlo Banelli a dar lettura del bilancio, che l'assemblea approva senza discussione.

Su proposta del socio sig. Iacopo Liebman si approva che il canone per l'anno 1895—96 venga mantenuto inalterato, cioè di f. 4. annui.

Si passa quindi all'ultimo punto dell'ordine del giorno: nomina della direzione in base allo statuto riformato e dei due revisori del bilancio. Dallo spoglio della schede risultano eletti a direttori i sig.i Carlo Banelli, Giorgio A. G. Benussi, Lorenzo Bernardino, avv. Luigi Cambon, Giacomo Liebermann, Guido de Porenta, Luigi Slataper jun.; a revisori i sig.i avv. Ettore Daurant e Iacopo Liebmann.

Dopo la proclamazione degli eletti prende la parola l'avv. Felice Venezian. Certo di farsi interprete del pensiero di tutti i presenti, invia un caldo saluto alla nuova direzione, la quale inizia la sua attività sotto felicissimi auspici, in un momento solenne, per il nome della libertà e del progresso, ai cui principi si è sempre informato lo spirito della nostra associazione.

Fra pochi giorni sarà trascorso un quarto di secolo dal giorno che segnò la caduta del potere temporale dei papi *(applausi vivissimi)*.

Nel 1870, nell'epoca fausta in cui si compiva il grande avvenimento civile, la Società del Progresso, fedele al proprio programma, convocava un comizio popolare e la cittadinanza triestina rispondeva calorosamente all'appello, manifestando in forma dignitosa e solenne, i suoi sentimenti liberali. E' necessario che questi sentimenti siano oggi riaffermati *(applausi fragorosi)*. I venticinque anni trascorsi non possono avere modificato il sentimento liberale della cittadinanza. E di fronte alla reazione, che si agita sempre e che tenta di sollevare il capo, vogliamo che esso sia un'altra volta affermato. Venticinque anni di lotta non hanno infiacchito l'animo nostro *(applausi)*. Io spero che ancora una volta si vorranno chiamare i concittadini a raccolta e che perciò la Società, nei limiti dello Statuto e delle leggi, vorrà dare espressioni a questi sentimenti *(applausi prolungati)*.

Il vicepresidente sig. Benussi ringrazia, a nome della neoeletta direzione, per il saluto inviatole. Egli è convinto che le nobilissime idee espresse dall'on. Venezian sono condivise dagli altri membri della nuova direzione, come lo sono da lui e perciò prima cura della nuova direzione sarà quella di porre ad effetto il voto a cui ha dato espressione l'egregio oratore *(vivi applausi)*.

Il socio sig. Mario Tedeschi, accennando ad un periodo inattivo della società, raccomanda alla nuova direzione di ravvivare l'associazione, convocando i soci più di frequente e tenendo desto l'entusiasmo dei giovani.

Il sig. Benussi risponde che terrà conto di questa raccomandazione; dal canto suo però osserva che la gioventù può e deve anch'essa cooperare con la direzione a tener vivi quei sentimenti e quell'amor nazionale cui il sig. Tedeschi ha accennato. E ogni socio può farlo, dando suggerimenti e presentando proposte, le quali certo, se consentanee all'indole della società e conformi allo statuto e alle leggi, verranno prese in riflesso dalla direzione e fatte oggetto di discussione in un'apposita assemblea. Dopodichè il presidente dichiara chiuso il Congresso.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Nell'osteria «Ai tre mori», in occasione d'una cena del «Club degli Spilorci», f. 1; raccolti a Lussingrande, festeggiando S. Domenico, corone 8.20.

La questione dell'acqua d'Aurisina. Se qualcuno non ha letto nel *Piccolo della sera* di ieri l'intervista di un nostro redattore col presidente della Società d'Aurisina, ci usi la cortesia di leggerla e dopo ce ne sarà grato. Vi troverà delle dichiarazioni atte a far restare di stucco anche il lettore più agguerrito alle sorprese di una dialettica a base di sofismi.

Il sig. presidente incomincia col dire: non è l'acqua che manca; è il consumo che è raddoppiato! Questo è un argomento così commovente, da far lagrimare di tenerezza persino i rubinetti dell'Aurisina, che in questi giorni sono noti per la loro ostinazione nel rimanere a ciglio asciutto. Sarebbe come se un individuo che, non avendo che 50 soldi in tasca, ha fatto coll'oste un conto d'un fiorino, rispondesse alle guardie che vogliono condurlo in prigione: Ma non sono i denari che mi mancano; è l'oste che pretende un fiorino!

Se il consumo è raddoppiato ciò significa che l'Aurisina ha forse quadruplicato i suoi proventi, perchè le spese d'esercizio rimangono quasi le stesse e significa, inoltre, che, dove ha collocato un nuovo rubinetto, l'Aurisina si è assunto l'impegno di farne scendere acqua e non si è mai sognata di dire a nessuno: Badate che vi colloco il rubinetto, ma fino alla concorrenza di 6000 metri cubi al giorno. Essa doveva, man mano che il consumo aumentava, allacciare nuove polle per essere pronta ad ogni evento; la spesa di un lavoro graduale non sarebbe stata di tanti milioni quanti dice il sig. presidente; e ad ogni modo sarebbe stata in proporzione con gli enormi guadagni realizzati dagli azionisti dell'Aurisina.

Sissignore: enormi guadagni!

Il sig. presidente afferma che i guadagni sono meschinissimi, ma è questione d'intendersi. Se l'interesse del 34% sul valore nominale di un'azione e quello del 7.72% sul prezzo che essa vale alla Borsa, sono guadagni meschinissimi, allora il sig. presidente ha perfettamente ragione.

Noi però ce ne contenteremmo e con noi, crediamo, anche molti altri. Le azioni dell'Aurisina furono emesse a 250 fiorini e dopo aver superato la crisi inevitabile per ogni nuova industria, incominciarono a galoppare allegramente verso il rialzo ed oggi valgono 1100 fiorini. Così i primi sottoscrittori di azioni hanno visto quadruplicarsi il capitale che avevano arrischiato, e l'ultimo dividendo che essi hanno percepito è stato di 85 fiorini; il che — se non abbiamo fatto male i conti — corrisponde appunto al 34% sul valore nominale ed al 7.72% sul valore effettivo delle azioni. Se poi vogliamo fare i conti in un modo ancora più semplice e chiaro, possiamo subito cavarcene la voglia. L'Aurisina vende 6000 m. c. d'acqua al giorno, ad un prezzo medio di 28-30 soldi. Alla Meridionale, ch'è proprietaria delle fonti, essa paga 8 soldi al metro cubo. L'Aurisina realizza dunque un guadagno di circa 20 soldi il metro cubo, il che fa 1200 fiorini al giorno. Calcolate, largamente, in 200 fiorini al giorno, le spese d'esercizio, manutenzione ecc. rimane, per gli azionisti, un guadagno netto giornaliero di 1000 fiorini. Auguriamo a tutti i nostri lettori di far sempre di questi meschinissimi affari.

Troviamo poi oltremodo strana la pretesa avanzata dal signor presidente, che il Comune si fosse preso la briga di fare, per conto della Società, degli scavi attorno alle polle sottomarine. E' vero che nel 1886 la Società offriva al Comune di cedergli tutto l'acquedotto; ma la proposta veniva respinta dal Consiglio, sul voto unanime della Delegazione, visto che, per un generale e definitivo provedimento della città di Trieste, era impossibile prendere in riflesso le fonti d'Aurisina, come quelle che non vi si prestano, nè per qualità, nè per quantità, nè per molte altre cause, che sarebbe qui lungo l'enumerare. Tutto questo, però, non ha niente a che fare con gl'impegni che l'Aurisina ha assunti di fronte al publico ed essa non ha il diritto di mancarvi perchè otto anni fa il Comune non ha voluto aquistare l'acquedotto. E non ci si venga a dire che l'acqua c'è, ma il consumo è raddoppiato; a noi non consta che negli ultimi quindici giorni la Società abbia collocato rubinetti in qualche migliaio di appartamenti; abbiamo avuto altri periodi di giornate caldissime e l'acqua, pur facendo qualche scherzo nei punti più elevati, non è mai venuta, come ieri e ierlaltro, a mancare totalmente anche in gran parte della città bassa. E chiaro adunque che l'acqua è diminuita per qualche causa — sia essa di forza maggiore o d'altro — che la Direzione dell'Aurisina preferisce di non palesare, dappoichè persiste nel dire che l'acqua c'è. Noi persistiamo, dal canto nostro, a dire che l'acqua non c'è: veda ora l'autorità municipale di intervenire a risolvere la interessante questione.

Le corse d'oggi a Montebello. Ecco il programma delle corse, che si terranno oggi nell'ippodromo Montebello. Lo spettacolo incomincia alle $3^{1}/_{2}$.

Prima Corsa.
Handicap Austriaco

Per cavalli austro-ungarici d'anni 3 ed oltre. — Distanza metri 2413.50 (3 giri della pista).

1. *Priatnaja*, 3 a. f. st. austr., Conte P. de Roma, m. 2413.50. Giubba bleu, maniche nere, berretto nero-bleu.
2. *Pepa C.*, 8 a. f. g. austr., Cav. Gaudenzio Tosi, m. 2713.50. Giubba e berretto neri.
3. *Priatny II.* 5 a. s. m. austr., Holt-Lloyd, m. 2783.50. Giubba rosso cupo, berretto rosso-verde.

Seconda Corsa.
Prima Prova della Corsa Trieste.

Per cavalli d'ogni età e paese. — Cavalli con un record di 1:34 o peggiore al chilometro partiranno dallo start: per ogni migliore minuto secondo 15 metri di aggiunta. — Vincere tre prove. — Distanza metri 1609 per ogni prova (2 giri della pista). —

1. *Conte Verde*, s. c. s. g. ital., Antonio de Volpi, m. 1609. Giubba bianca cerchiata in nero, berretto granata.
2. (*) *Priatny II.* 5 a. s. m. austr., Holt-Lloyd, m. 1609. Giubba rosso cupo, berretto rosso-verde.
3. (*) *Lännet*, 5 a. f. m. amer., Holt-Lloyd, m. 1624. Giubba rosso cupo, berr. rosso-verde.
4. (*) *Almarico*, 6 a. s. bs. ital. Egisto Tamberi, m. 1639. Giubba e berretto verdi.
5. *Primadonna*, 6 a. f. bs. ital., Ottavio Borgioli, m. 1654. Giubba verde, man. nere, berr. bianco-verde.
6. (*) *Messalina*, 9 a. f. m. ital., Egisto Tamberi, m. 1684. Giubba e berretto verde.

Forfait: *Breda, Dirma, Spofford, Riga, Glorian, Gruppo* e *Burrasca*.

Terza Corsa.
Prima Prova della Corsa Pariglie

Per cavalli di ogni età e paese. — Vincere due prove. — Distanza metri 2413.50 per ogni prova (3 giri della pista). — Le pariglie vincitrici del I e II premio nella seconda giornata riceveranno un' aggiunta di 60, rispettivamente di 40 metri. Le pariglie che non avranno corso la seconda giornata, o nelle quali sarà stato cambiato un cavallo riceveranno pure un'aggiunta di 60 metri.

1. *Casimir*, s. c. s. g. russo, *Volontär*, 9. a. s. g. russo, Cav. L. von Wachtler, m. 2413.50. Giubba grigio e celeste strisciato, berr. celeste.
2. *Balestra*, 4 a. f. b. ital., *Figlar*, s. c. s. g. russo, Cav. Gius. Rossi, m. 2413.50. Giubba rossa, berretto nero.
3. *Priatny*, s. s. s. m. russo, *Priatny II.* 5 a. s. m. austr., Conte P. de Roma. m. 2453.50. Giubba bleu, maniche nere, berretto nero-bleu.
4. *Drug*, s. c. s. st. russo, *Conte Verde*, s. c. s. g. ital., Ant. de Volpi, m 2473.50. Giubba bianca cerchiata in nero, berretto granata.
5. *Messalina*, 9 a. f. m. ital., *Brianza*, 5 a. f. m. ital., Egisto Tamberi, m. 2473.50. Giubba e berretto verdi.

Quarta Corsa.
Seconda Prova della Corsa Trieste.

Quinta Corsa.
Seconda Prova della Corsa Pariglie.

Sesta Corsa.
Terza Prova della Corsa Trieste.

Seguiranno quindi, alternandosi, tutte le prove che si rendessero necessarie per la Corsa Pariglie e per la Corsa Trieste.

Ultima Corsa.
Handicap di Congedo.

Per cavalli che avranno preso parte alla presente riunione, esclusi i vincitori di primi e secondi premi. — Una sola prova — Distanza metri 2413.50 (3 giri della pista).

1. (*) *Priatnaja*, 3 a. f. st. austr., Conte P. de Roma, m. 2413.50. Giubba bleu, man. nero, berretto nero-bleu.
2. *Fulton*, 7 a. s. m. ital., Emilio Hilleprand, m. 2473.50. Giubba nera, berretto nero-rosso.
3. *Brigliarossa*, 4 a. f. r. ital., Carlo Hilleprand, m. 2493.50. Giubba e berretto granata, maniche bianche.
4. (*) *Drach*, 9 a. s. m. russo, Conte P. de Roma, m. 2513.50. Giubba bleu, maniche nere, berretto nero-bleu.
5. *Drug*, s. c. s. st. russo, Antonio de Volpi, m. 2553.50. Giubba bianca cerch. in nero, berretto granata.
6. *Baracca*, 4 a. c. s. ital., Egisto Tamberi, m. 2593.50. Giubba e berretto verdi.
7. *Figlar*, s. c. s. st. russo, Cav. Gaud. Tosi, m. 2593.50. Giubba e berretto nero.
8. *Balestra*, 4 a. f. b. ital., Cav. Gius. Rossi, m. 2613.50. Giubba rossa, berretto nero.
9. (**) *Rodomonte*, 8 a. c. r. ital., Ottavio Borgioli, m. 2713.50. Giubba verde, man. nere, berretto bianco-verde.
10. (*) *Primadonna*, 6 a. f. bs. ital., Ottavio Borgioli, m. 2773.50. Giubba verde, man. nere, berretto bianco-verde.

Decessi. Apprendiamo con sentito rammarico la morte avvenuta ieri del signor Carlo Gasser, capo di un'importante casa di manifatture della nostra città. Da oltre cinquant'anni accudiva agli affari della sua casa con probità ed abilità esemplare.

Ai congiunti le nostre vive condoglianze.

— E' pure mancato ai vivi il signor Lazzaro Cetcovich, armatore e capitano, membro della Camera di commercio ed assessore presso il governo marittimo, persona pratica ed esperta nelle questioni marinaresche.

Il concorso della «Giuseppe Verdi» a Venezia. — Triestino premiato. Abbiamo riferito a suo tempo che la serenata di un nostro concittadino, il signor Silvio Negri, presentata al concorso della *Giuseppe Verdi* ed eseguita sotto la direzione del suo autore, aveva ottenuto alla sua audizione, a Venezia, un sincero e brillantissimo successo di applausi. Apprendiamo ora con piacere che la Commissione aggiudicatrice dei premi per il concorso B. (serenata per mandolini, mandole e chitarre) ha destinato alla serenata del sig. Negri il secondo premio, consistente in lire 100. Il primo premio non fu aggiudicato ad alcuna delle composizioni presentate. Gli altri premiati sono: Maestro G. B. Zucchi di Lovere *medaglia d'argento;* maestri Aurelliano Ponzilacqua di Venezia e Davide Bolognesi di San Remo *menzione onorevole con medaglia di bronzo.*

La distinzione di cui fu insignito il nostro giovane ed egregio concittadino, noto per altre composizioni musicali, fa onore al suo ingegno ed alla sua inspirazione musicale.

Nuptialia. Ieri la gentile signorina Serafina Schwarz ha dato la mano di sposa all'egregio sig. conte Alberto Manin.

Auguri e felicitazioni.

Agitazioni contro il parroco di Muggia. Ci scrivono da Muggia in data 6: Ieri mattina nella nostra cittadinanza c'era una viva agitazione perchè il parroco don Urbanaz aveva abbandonato la popolazione senza dire la solita messa. I fedeli attendevano come di consueto la messa alle 6 di mattina e attesero invano fino alle 9. Di quattro sacerdoti che abbiamo, don Giovanni Marchich si trova a Castagna a prendere in consegna la parrocchia, don Debelich a Capodistria, don Grainz a San Rocco, dove deve andare come di consueto; e il signor parroco che avrebbe dovuto rimanere, è andato a Santa Croce. Avevamo tre bravi sacerdoti di nazionalità italiana, buoni istriani, zelanti, pieni di carità, ma la Curia vescovile ha trovato il modo di allontanarli. Così un po' per volta si slavizzano tutte le chiese dell'Istria. I nostri buoni muggesani trovano che questo stato di cose non corrisponde nè alle esigenze del culto nè alle tradizioni, perciò invocano dalla Curia vescovile di Trieste un provedimento che valga a sodisfarli.

La riapertura delle scuole. Lunedì 16 corrente si riaprono le civiche scuole popolari (popolari generali e cittadine) di città ed in quella in via Donadoni viene attivata la V classe feminile.

All'iscrizione, che presso ogni singola scuola ha luogo nei giorni 13, 14 e 15 del corrente mese, devono presentarsi, accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci, tutti i fanciulli dei due sessi, qualunque classe abbiano a frequentare, anche se nell'anno precedente erano già allievi della stessa scuola. Chi trascurasse di far iscrivere i fanciulli rispettivi nell'età fra i 6 ed i 14 anni (a meno che questi non ne vadano esenti per legge) e di provedere a che dessi fequentino regolarmente la scuola, incorrerebbe nelle penalità (multa o arresto) previste dalla relativa ordinanza ministeriale.

Mentre si permette che i fanciulli abitanti nei tratti di via che formano il confine tra due rioni scolastici, possano frequentare l'una o l'altra delle due scuole, resta riservato al Magistrato civico di accordare soltanto in via del tutto eccezionale e per motivi degni di speciale riguardo, che un fanciullo abitante in altro punto di un rione scolastico di città, possa frequentare la civica scuola popolare di un rione differente di città, quando nella scuola di quello vi sia la classe corrispondente.

L'oftalmia granulosa nelle scuole. In seguito al decreto della Luogotenenza in data 27 giugno p. d., concernente i provedimenti da prendersi per impedire anche nel corso del p. v. anno scolastico 1895-1896 la diffusione dell'*oftalmia granulosa* nelle scuole (publiche e private) il Magistrato civico trova di disporre quanto segue:

1. Gli allievi che nel decorso anno scolastico erano affetti da oftalmia granulosa dovranno all'atto del ripresentarsi in iscuola, esibire un certificato medico in prova che durante le vacanze erano costantemente in cura e dal quale risulti in modo del tutto preciso lo stato attuale della loro affezione. Soltanto ove non si tratti di casi che vengano dichiarati leggeri e tali da non presentare pericolo di contagio, sì fatti allievi saranno ammessi alla frequentazione della scuola coll'osservanza delle debite cautele e verso l'obligo di esibire ogni mese un certificato medico in prova che essi sono ininterrottamente in cura e che il male non si è aggravato per modo da offrire un pericolo per i compagni. Quegli allievi che all'incontro presentano forme spiegate di oftalmia granulosa non devono essere ammessi alla scuola, e rispettivamente devono esserne allontanati fino a che non esibiranno un certificato medico che li dichiari migliorati a segno da essere innocui per i condiscepoli.

2. Ogni fanciullo che si presenta questo anno per la prima volta alla scuola dovrà esibire un certificato medico, onde risulti se o meno desso sia affetto da oftalmia granulosa. Essendone affetto vale quanto è stabilito al punto primo.

3. Gli allievi provenienti da altra scuola publica potranno, senza esibire un certificato medico, essere ammessi alla frequentazione ove presentino una dichiarazione della Dirigenza (Direzione) di quella scuola, in prova che nel decorso anno scolastico erano immuni da oftalmia granulosa.

Stipendi scolastici. La Giunta provinciale dell'Istria apre il concorso, entro il 15 del p. v. ottobre, per l'anno scolastico 1895-96, ad uno stipendio maggiore di f. 200 per uno studente di Politecnico e a quattro stipendi minori di f. 100 l'uno, per scolari di Ginnasio, i quali abbiano conseguito nota distinta in progresso e vi si sieno approssimati con diritto a preferenza per quelli che frequentano istituti della provincia.

La beneficenza publica nel mese di agosto. A mezzo dell'Ispettorato della Pia casa dei poveri, la Direzione generale di publica beneficenza largì nel mese di agosto p. p. i seguenti sussidî: per mensili fissi, a famiglie ed a singoli individui fior. 2444; per sussidî straordinari fior. 1304; zuppe, razioni 26.400; sacconi due; vestiti nuovi completi 6; stivali usati, paia 56; altri indumenti diversi 80.

Cronaca del tempo. - Grandi calori e siccità. Settimana memorabile quella trascorsa, per il caldo eccezionale, opprimente insopportabile. Bisogna risalire a parecchie decine d'anni per aver il riscontro di un settembre tanto infocato. Del resto questi calori sono generali. Sono circa venti giorni che in tutta l'Europa non piove. Il cielo è dovunque di un sereno implacabile. Il barometro si mantiene alto dalla Scozia alle coste africane e le probabilità sono per la continuazione del tempo asciutto e del caldo. Nell'Adriatico predominano venti abbastanza forti da Nord-Est. Ieri abbiamo avuto a Trieste una massima di 34.7. La città più fresca è Bregenz sul lago di Costanza con 14 cent. alle 7 del mattino, mentre la nostra va annoverata fra le più calde. Quale immediata conseguenza del caldo abbiamo la siccità. Dal Carso, dall'Istria, dalla Dalmazia giungono notizie di danni arrecati ai raccolti ancor pendenti dalla mancanza di pioggia e dall'arsura alimentata dal vento. Anche le viti hanno sofferto. Si segnalano pure incendi parziali di boschi, perchè i rami degli alberi sono diventati un'esca pericolosa. In molte località dell'Altipiano manca l'acqua. Molti corsi d'acqua si sono convertiti... in corsi d'aria.

Il Lloyd per Venezia. Martedì, 10 corr., alle 7 e mezzo di mattina, il piroscafo del Lloyd *Medea* partirà dal molo S. Carlo per Venezia, assumendo merci e passeggeri a prezzi di tariffa.

Elargizioni varie. Ci sono pervenuti dal sig. Vittorio Barzilai, per onorare la memoria del signor Carlo Gasser, a favore dell'Infermeria Treves, f. 20.

Dalla spett. famiglia Mandich, per onorare la memoria del defunto capitano Lazzaro Cetcovich, in sostituzione d'una ghirlanda, a favore del Pio fondo di marina, fior. 10.

Dal sig. G. G., a favore dell'Orfanatrofio di S. Giuseppe, f. 10 ed a favore dell'erigendo Manicomio, altri fior. 10.

L'avv. dott. Giuseppe Luzzatto, per onorare la memoria del sig. Carlo Gasser, rimise alla Guardia medica f. 15.

Il cav. avv. Antonio Tommasini rimise al signor podestà f. 500 in aumento del fondo per l'erezione di un manicomio.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose rileviamo un miglioramento nei casi di difterite o croup. Dal 31 agosto al 7 settembre vennero denunciati 26 casi (la settimana precedente i casi erano 43) dei quali 4 nel rione di San Vito, 3 per ciascuno dei rioni di Città vecchia, Città nuova, Sant'Anna e Farneto, 2 per ciascuno dei rioni di Barriera nuova, Barriera vecchia, San Giacomo e Roiano, 1 per ciascuno dei rioni di San Giovanni e Basovizza. Vennero denunciati inoltre 1 caso di vaiuolo, 5 di scarlattina e 1 di febre tifoidea. Morirono 2 di scarlattina e 1 di difterite o croup.

Notiamo che nella decorsa settimana la mortalità è stata minima. Questo è un sintomo consolante perchè, oltre a comprovare una volta di più l'efficacia del siero Behring, dimostra che negli ultimi casi il decorso del male è stato benigno.

Forniture militari. L'Intendenza del 3.o Corpo d'esercito residente a Graz fissa un'asta, mediante offerte scritte, da presentarsi non più tardi delle 10 ant. del giorno 23 corr., per la fornitura di parecchie partite di frumento, segala ed avena. Informazioni dettagliate possono attingersi ai Magazzini delle sussistenze militari.

Posto di pilota. Il Governo marittimo apre il concorso ad un posto di pilota di porto di III classe presso il capitanato di porto e sanità marittima in Trieste - od a quello eventuale di risulta - con l'annuo soldo di f. 400, l'aggiunta di attività di f. 150 e la divisa in natura. Per produrre le istanze c'è tempo sei settimane.

Gite per mare. Oltre alle gite per mare già annunciate, ne farà oggi una anche il piroscafo *Santorio* per Capodistria. La partenza seguirà alle 3, il ritorno alle 7 e mezzo pomeridiane.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Polluce*, in viaggio da Trieste per Santos, lasciò ai 4 corr. Pernambuco; l'*Hungaria* pure del Lloyd, di ritorno da Costantinopoli, lasciò iermattina alle 3 il porto di Brindisi, dirigendosi a Trieste.

Del misterioso suicida di Muggia. Nel *Piccolo* di mercoledì scorso abbiamo narrato come un tale Santin di Muggia, trovandosi nel pomeriggio di lunedì, nella località di Ronchi presso Valle d'Oltra, avesse scoperto disteso sull'erba un giovanotto sui trent'anni, morto per un colpo di rivoltella, alla tempia destra. L'arma giaceva presso a lui, indosso gli furono trovati 18 cartucce e alcuni documenti, dai quali si credette poter arguire che il suicida fosse un tale Bernardo cav. de Kecse, da Vienna, di 38 anni.

L'infelice venne sepolto nel pomeriggio di martedì.

Nel pomeriggio di ieri giunse a Muggia un signore da Vienna, il quale è segretario dell'arciduca Federico, che disse di essere stato amico del suicida e d'essere venuto per constatarne l'identità. aveva seco una fotografia, nella quale tutti coloro che videro il cadavere, ne riconobbero i lineamenti. Il defunto, figlio di un maresciallo di campo, era addetto alla segretaria dell'arciduca Federico, con l'annuo emolumento di 4000 fiorini. Da qualche tempo era affetto da mania di persecuzione, sfuggiva gli amici e neppure si adattava a convivere con la moglie e una figliuoletta che costituivano la sua famiglia. Era cupo e taciturno. Pochi giorni prima della catastrofe scomparve, inviando alla consorte una lettera, nella quale le univa 120 fiorini e le annunciava che partiva alla volta di Trieste, per scampare alle persecuzioni ond'era vittima; ch'era stanco della vita; che si sarebbe ucciso.

Arrivato a Muggia, il povero pazzo fece una visita all'arciduca Salvatore e sembra gli abbia chiesto un sussidio per poter recarsi in Italia, ove diceva di aver ottenuto un posto. Il signore amico di lui, accompagnato da una commissione composta del capoposto di gendarmeria, del capo comune di Valle Oltra e dell'agente di polizia Grandi, si recò al cimitero di Muggia vecchia per vedere ov'è stato sepolto l'infelice e quindi volle vedere anche il luogo dove ha posto fine ai suoi giorni. Il podestà di Muggia consegnò al pietoso amico del suicida i documenti rinvenutigli indosso, meno due anelli d'oro che sembra sia stato solito portare in dito, e che non furono trovati. Appena appresa la notizia del suicidio, la famiglia del defunto aveva telegrafato a Trieste perchè la salma non fosse seppellita; ma il dispaccio giunse tardi.

I reclami del publico. Ci scrivono: Picchiettare il selciato del contorno della piazza Ponterosso. Giornalmente cadono i cavalli sulle pietre rese sdrucciolevoli dal transito di un'infinità di gente e di carri. Il suolo è propriamente lucido e le zampe ferrate dei nobili quadrupedi scivolano come sul ghiaccio; una caduta fatale ed ecco tolto il pane ad un povero diavolo di cocchiere, che non ha altro bene che il suo cavallo. Ottima cosa sarebbe dunque che il Magistrato provedesse. Vi saluto.

Un testimonio oculare.

Vetturale galantuomo. Giuseppe Pellis, proprietario della carrettella N. 41, di stazione all'angolo di piazza della Barriera vecchia e via della Raffineria, dopo avere, ierlaltro nel pomeriggio, trasportato col suo veicolo al cimitero tre signore e averle ricondotte in città, ricevuto da una delle stesse il corrispettivo della corsa, fece un po' di conto di cassa per vedere quanto gli aveva fruttato la giornata. Fu non poco sorpreso nel trovare, tra il *quibus* che aveva in tasca, anche una moneta di oro. Almanaccandovi su, concluse che quella moneta d'oro doveva avergliela data in isbaglio, in luogo di una corona, quella delle tre signore che gli aveva pagato la corsa al cimitero. Il brav'uomo attese tutta la giornata di ieri, per vedere se la signora si fosse presentata a reclamare la sua moneta d'oro; ma la signora non si presentò. Allora il Pellis, da galantuomo, portò la moneta alla Direzione di polizia e la depositò nelle mani dell'ispettore Cristoph, al quale la legittima proprietaria potrà rivolgersi per ricuperarla.

Teatro Fenice. Questa sera, domenica, sesta rappresentazione della *Carmen* che si darà ancora per poche sere, dovendo mercoledì andare in scena *La Favorita* di Donizetti.

Un incidente accaduto ad un vagone della Tramway. Ieri, verso le 12 e tre quarti, un carrozzone della tram diretto verso il bagno Fontana, non soltanto deviò ma fu sospinto sulle roccie, che, nei pressi del bagno Fontana, fiancheggiano la riva del mare. Il panico cagionato da tale incidente fu grande. Alcune signorine, che trovavansi nel carrozzone, caddero in isvenimento. Esse furono soccorse dagli astanti e dal signor Gino Treves che trovavasi sul luogo e che ne portò una di peso al *restaurant* del bagno Fontana ove la fece rinvenire. Del resto tutti se la cavarono con la sola paura.

Ragazzo scomparso. Il ragazzo tredicenne Raimondo Ferluga, apprendista falegname, abitante a S. Luigi al N. 160, trovata, ierlaltro, una moneta da 10 soldi su un mobile, a casa sua, la intascò. La madre sua gli rimproverò il piccolo trascorso ed egli si allontanò da casa mortificato, nè vi fece più ritorno. Dopo averlo atteso invano tutta la sera e la notte e dopo averne chiesto notizia qua e là, la madre, angosciata, si risolse ieri di recarsi all'ispettorato di via delle Sette Fontane a denunciarne la scomparsa. Da quel posto fu telefonata la notizia agli altri ispettorati ed alla Direzione di polizia, per le opportune indagini. Il Ferluga è un ragazzo robusto, biondo, indossa un vestito cenero e camicia a righe rosse.

El piazer de la siora. - *In Pretura.* Matilde Màssura entrò nella stanza del giudice battendo i tacchi, un po' curva, dimenandosi tutta, come chi, avendo i piedi malati, faccia una grande fatica a camminare. Prima di rivolgersi al magistrato e di salutarlo, andò, o meglio corse saltellando a una sedia e vi sedette, mettendo un gran sospiro.

— Ah! no ghe ne podevo più. — Rimase con una mano poggiata al pomo del suo ombrellino, certo di un quarto di secolo, e l'altra, in cui aveva un ventaglio enorme, rosso a fiori gialli, abbandonata mollemente su una coscia; la testa un po' inclinata sul petto, un piede, calzato di scarpa nera e — antiesteticamente — di calza bianca, spinto fuor della gonna di una stoffa lucida di pel di capra, verde canna chiarissimo — stretta intorno alle gambe — per il modo con cui la donna stava seduta, ...procacemente.

Il giudice, stupito di quella entrata furiosa, guardava la Massura con tanto d'occhi spalancati; attese ch'ella avesse finito di anelare, poi le chiese con calma: — La signora si sente male?

— No, benedeto! Oh, cuor mio, go una salute de fero, solo le gambe... i piedi, voio dir, li go pieni de... no so se me spiego, cussì grandi, teribili, che no me lassa caminar.

E scuoteva la testa; nei movimenti, certi fiori di perle che le adornavano il cappello, largo, sguaiato, da vecchia comare, dondolavano con un secco fruscio. E pareva che quel rumore la solleticasse perchè, sorridendo ad ogni frase, agitava il capo in ogni maniera, accompagnandosi con gesti larghi delle mani. Ora allontanava quella che teneva l'ombrellino, ora la raccostava, dando al vecchio istrumento espressione caricata; il ventaglio, nell'altra mano, aveva scatti, sussulti, strani accasciamenti. - Il maggiore sfarzo della toletta della vecchia era compendiato da una mantiglia nera, tutta a sbuffi e a merletti, assettata alle spalle, che, stringendole le braccia, dava ai suoi movimenti un cattere meccanico. Credendo che il giudice s'interessasse ai suoi calli, continuò, come un mulino:

— Xe una longa storia. Mi gavevo due piedi che fazeva piazer... una beleza. Alora se doprava i stivaleti de brunel. Dopo, co i xe andai zo de moda, la pele me ga rovinà. E po che pele! Qua gnanca no se trova de quela bela pele mulisina, che par una seda; i fa i stivai de corame... El pol imaginar: chi che ga carne delicata...

— Ho capito — la interruppe il giudice con impazienza — stia pur comoda.

— Grazie, cuor mio! Za mi son vecia e ai veci se li pol compatir. — Sorrideva del suo più grazioso sorriso, che pareva volesse dire: — ma no son miga tanto vecia.

— Insomma — riprese il magistrato — lei, signora Màssura, è comparsa qui, oggi, per rispondere della contravenzione di offese all'onore, di cui è accusata...

Parve che la vecchia fosse stata morsa da un aspide. Cambiò cera, fremette, accelerò i movimenti del ventaglio e dell'ombrellino e i dondolamenti dei fiori di vetro. La voce le uscì semistrozzata dalla gola.

— Sì! quela mostra de baba la me ga ciamà su per farme morir de rabia. La xe vignuda la siora Rosa Barbetta? Ah, no? gnanca no la vegnirà. La sa ben che con mi no se scherza. Con do parole la insempio.

— Un po' di calma. Ditemi che avvenne fra voi.

— Cossa? Gnente. Ela no la voleva che mi metessi a sugar qualche toco de biancaria su la mia finestra, perchè la diseva che fazeva ombra ai sui fiori. Toco de asinal E mi, de dona pulita, go dito solo che la xe un'ignorante... gnente altro. E quela bruta... la me ga fato acusar a posta. Per el suo piazer, coi mii... no so se me spiego... Ah! ma la me la paga!

In quella la porta si aperse ed entrò grave, tonda come una botte, trascinando le vecchie ciabatte, la siora Barbetta. Adagio adagio si accostò alla tavola del giudice e si volse alla Màssura ammiccando. Rossa, con tanto di pappagorgia, pareva la luna piena.

— Sior giudize, son qua — disse con la sua voce bassa, senza muovere le mani poggiate sul ventre enorme. — Cossa la ga dito sta... siora?

— Che non vi ha offesa nel modo da voi indicato nell'accusa, ma che vi ha detto soltanto ignorante.

— Ben! Alora mi giuro — e alzava la destra con tre dita aperte — che de la sua finestra la me ga spuda su la testa e la me ga dito vecia schifosa. El scrivi sior consilier. — E tese la sinistra, con fare maestoso, verso le carte del giudice.

La Màssura uscì a dire, levando le braccia col ventaglio aperto e l'ombrellino: — No 'l ghe lassi giurar! No xe vero! Mostra de baba, la la mandi fòra.

La Barbetta divenne feroce; come una tigre si slanciò verso la rivale, gridando:

— A mi! Se la ciapo la mastruzzo!

E avrebbe mandato ad effetto la minaccia

LA BELLA GIULIA

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

56

Allora gli accadde ciò che accade a molti assassini, dopo compiuto il loro orribile lavoro: si addormentò di un sonno profondo.

Quando si svegliò erano le quattro. Essendosi riposato e volendo prendere certe precauzioni risalì nella camera del delitto. Importava di far scomparire provvisoriamente le traccie della lotta.

Sul pavimento si vedeva una gran macchia rossa prodotta dal sangue di Pietro Enrico e qua e là erano sparsi i pezzi della bottiglia rotta.

Salendo la scala non aveva notato nulla che potesse divenire un indizio compromettente.

Andò a cogliere dell'erba nel giardino e la distese sul tavolato della camera coprendolo interamente.

Ebbe cura di gettare fuori dalla finestra i pezzi della bottiglia.

Non gli sfuggì nessun particolare.

Pensò alla carriuola e alla coperta, tutte e due macchiate di sangue. Dopo aver gettato la coperta nel pozzo che si trovava nel mezzo del giardino, lavò con cura la carretta.

Senza un attento esame, non si sarebbe potuto scoprir nulla.

Tuttavia una nube passò bruscamente sulla sua fronte.

— Non voglio che si versi sangue, ha detto la mamma — pensava egli — e vi è già un omicidio.

— Oh! — aggiuns'egli, dopo un momento di riflessione — ne vedremo ben altre. Pietro-Enrico era un bastardo, un trovatello; la sua dimora nella cantina prova che egli non aveva domicilio... che si era dato al vagabondaggio... Chi si occuperà di lui?...

Ammettendo che ritrovino il cadavere, chi sospetterà che sono io l'autore del delitto?... Non ne parlerò a nessuno, nemmeno a mio fratello Prospero... Dunque non vi sono da temere indiscrezioni.

Adesso occupiamoci di affari più seri.

Desiderio non aveva dimenticato di cavare di tasca la lettera che era andata a cercare nel giardino e l'aveva posta nell'armadio; la prese e la lesse con la massima attenzione.

— Ah! ah! — fece egli — è un innamorato. Crede che il matrimonio sia rotto Spera disperando... E' proprio vero che gli innamorati non sono furbi...

Vi è una passeggiata dove andrà per parlare a colei che egli chiama la sua cara consolatrice... Ecco una consolazione che vorrei ascoltare!... Chi sa che questa conversazione non mi permetterebbe di stabilire definitivamente il mio piano.

In questo momento suonò la campana annunciante la sveglia.

Giovanna e Andreina erano in piedi da molto tempo prima che i tocchi della campanana si fossero fatti udire.

Andreina aveva fretta di discendere nel giardino per ritrovare la lettera di Roberto.

— Non abbiamo bisogno di affrettarci, mia cara amica — le disse Giovanna — la lettera non c'è più.

— Come lo sai? — domandò Andreina con sorpresa.

— Perchè non l'ho trovata.

— Non l'hai trovata? E come avresti potuto trovarla, questa notte, rinchiusa nella tua camera?

— Ti dirò tutto — riprese Giovanna d'Esparre.

E si mise a raccontare in che modo fosse uscita la notte.

— E la lettera non c'era più?

— No, non c'era più.

— Non avrai cercato bene.

— Ho cercato benissimo.

— E chi dunque ha potuto prenderla?

— Roberto — rispose Giovanna. — Avrà constatato che la lettera era rimasta attaccata all'albero; per evitare che cadesse in mani estranee, sarà venuto a riprenderla al principio della notte.

— E' possibile — mormorò Andreina — ma bisognerebbe assicurarsene.

Appena poterono agire liberamente, Giovanna e Andreina andarono nel giardino, dove fecero, con molta prudenza, nuove ricerche che riuscirono vane.

— Tu devi aver ragione — fece Andreina — Roberto l'avrà ripresa. Ma in che modo? Tutto ciò m'inquieta e mi sembra strano. Per fortuna che oggi è giorno di uscita. Roberto conosce le nostre abitudini... Scommetto che ci verrà incontro e ci spiegherà quello che è avvenuto.

XIX.

Desiderio segue le giovani che vanno al passeggio.

— Stanno per partire — diss'egli tra sè — andiamo con loro!

Discese rapidamente e giunse in via Sant'Onorato, nel momento in cui le ragazze uscivano dal convento.

Per non far notare la sua presenza, rimase indietro una cinquantina di passi, passeggiando con le mani in tasca, senza mostrare di occuparsi di ciò che avveniva.

Nessuno, del resto, pensava a dare alla presenza del monello l'importanza che si meritava.

Giovanna e Andreina parlavano, o piuttosto Andreina parlava a Giovanna che le rispondeva a monosillabi, camminando.

Malgrado ciò, Andreina lanciava a destra e a sinistra sguardi scrutatori.

Ella cercava Roberto.

Tutto a un tratto lo vide da lungi, vicino alla via delle Rimesse.

Ella non disse nulla a Giovanna.

Roberto, infatti, come aveva scritto nella sua lettera, seguiva lo stesso itinerario delle ragazze.

Per timore di essere notato, entrò da un tabaccaio, e aspettò che avessero voltato la via Marainville.

Mentre era stato veduto da Andreina, era stato veduto anche da Desiderio Marin.

— A lui l'onore! — disse fra sè il monello. — Lasciamolo passare; mi mostrerà il cammino.

E si mise a leggere con attenzione un avviso, sorvegliando Roberto con la coda dell'occhio.

Roberto uscì dal tabaccaio fumando un sigaro; entrò nella vecchia via della Varenne, seguito da Desiderio che aveva cura di lasciare tra di loro due una distanza sufficente per non farsi notare.

Roberto non prese lo stesso cammino delle ragazze, bensì una via laterale, e giunse nella proprietà di M... cinque minuti dopo le allieve.

Entrò subito sotto il bosco.

(Continua) Arturo Arnould

se la siora Clotilde non avesse puntato contro di lei l'ombrellino e non si fosse messa a gridare: Aiuto guardie! — e rivolta al giudice: Cuor mio, la me difendi.

Le guardie vennero e la Barbetta rimase tranquilla; il giudice, serio serio, pronunciò la sentenza.

— Clotilde Màssura, è condannata a 10 fiorini di multa.

La siora Rosa sospirò come un mantice e, salutato il giudice, rimesse le mani sul ventre, se ne andò strascicando le ciabatte. E la Màssura, che si era levata a fatica, disse al giudice, agitando graziosamente il ventaglio giallo e rosso: — Mi ricoro. Adesso, sicome mi me conosso e se incontrassi per le scale quela... robazza, no me podaria trategnir, lo prego el me lassa che speto qua un poco?

— S'accomodi.

E la vecchia tornò a sedere, pavoneggiandosi. A un tratto, fra l'un colpo e l'altro di ventaglio, esclamò: No 'l staghi creder miga che mi go paura?

Un abile truffatore. Sedeva venerdì sul banco degli accusati Antonio Maurer, di 39 anni, agente di commercio, disoccupato da Udine, pertinente da Trieste, più volte punito, chiamato a rispondere del crimine di truffa. Diceva l'atto d' accusa: Antonio Maurer, individuo pregiudicato, che ha subito parecchie condanne per crimini di furto e di truffa, trovandosi privo di mezzi di sussistenza per mancanza di lavoro, nè curandosi di trovarne di onesto, si valse della sua antica qualità di agente di commercio per gabbare alcuni trafficanti di qui. Presentatosi, nel marzo e nell'aprile di quest' anno parecchi esercenti, si fece consegnare una rilevante quantità di merce, per il complessivo valore di f. 159.92 allo scopo, apparente, di smerciarla ciò che sarebbe stato naturale, a profitto dei rispettivi proprietari. Invece, vendutele, consumò l'importo ricavato, per conto proprio. Passato un certo tempo dalla consegna delle merci, i negozianti danneggiati cominciarono a chiedergli che fosse avvenuto dei loro effetti ed egli si schermiva architettando ogni maniera di menzogne, oggi dicendo che l'aveva affidata a persone che, poi non erano puntuali al pagamento, domani che entro pochi giorni ci sarebbe stato il denaro. In fine le sue gherminelle vennero scoperte e fu denunciata la sua mala azione all'autorità.

Nel suo costituto si riconobbe colpevole e confessò il reato addebitatogli in tutti i suoi particolari. Disse di essere stato indotto a commettere la truffa dallo stringente bisogno. Essendochè al prezzo voluto dai padroni della merce, nulla avrebbe venduto, la esitò a prezzo vile, precludendosi, così la via di rimediare al malfatto.

La Corte, nel commisurare la pena tenne conto da una parte della piena confessione dell'accusato, dall'altra della sua recidività in reati per avidità di lucro; lo condannò a 14 mesi di carcere.

Durante il lavoro. Il meccanico Enrico Schranz, d'anni 28, abitante in via del Pozzo bianco N. 2, mentre lavorava ieri a bordo del piroscafo *Vila*, riportò alla nuca una ferita lacero-contusa.

La ragazza Vittoria Renner, d'anni 14, abitante in via del Muraglione, mentre ieri nel pomeriggio era intenta al proprio lavoro nello stabilimento Modiano, ebbe a riportare una compressione con abrasione ed escoriazioni a due dita della mano destra.

Ricorsi entrambi alla Guardia medica, ottennero le necessarie cure.

Cadute. Il manovale Giovanni Lenardon, d'anni 76, abitante in via del Monte N. 2, nel passare ieri per piazza della Valle sdrucciolò su una buccia di fico. Accorsovi il dottore d'ispezione della Guardia medica, constatò che il caduto aveva riportato frattura alla gamba sinistra. Dopo avergli prodigato le prime cure, dispose che due infermieri lo trasportassero all'ospedale.

Una guardia di p. s. accompagnò nel pomeriggio di ieri alla Stazione centrale, il ragazzo Ferruccio Zimolo, d'anni 9, abitante in via della Cattedrale N. 2, il quale era caduto da un carro in movimento. Il medico d' ispezione, che gli prodigò le opportune cure, constatò che il malcauto ragazzo aveva riportato parecchie contusioni ed escoriazioni al dorso ed ai piedi.

Epilessia. Il girovago Augusto N., di anni 32, abitante in via della Tesa N. 451, mentre passava ieri mattina per piazza Nuova, fu colto da un assalto epilettico. Chiamato sul luogo il dottore d'ispezione della Guardia medica, prodigò al sofferente le opportune cure e lo fece, poi, trasportare mediante lettiga all'ospedale.

Per mano altrui. Il cuoco Georg von Knaben, d'anni 37, abitante in via Malcanton N. 5, venne, con poco rispetto alla sua nobiltà, malmenato da un individuo. Ricorso alla Guardia medica, il dottore d'ispezione gli medicò un'escoriazione al naso ed una alla palpebra sinistra.

Lesione accidentale. La domestica Caterina Verbati, d'anni 16, abitante in via del Solitario N. 28, mentre ieri al meriggio teneva in mano una boccetta d'acido fenico, le spruzzarono alla faccia, in seguito ad un movimento, alcune goccie di questo liquido. Ricorsa alla Guardia medica, il dottore d'ispezione le medicò la corrosione riportata alla pelle del viso.

L'amico dell'uomo. Nel pomeriggio di ieri il pesatore ai Magazzini generali, Pietro Salon, d'anni 39, abitante in via Carintia N. 5, venne morsicato da un cane alla gamba sinistra. Ricorso alla Guardia medica, ottenne le necessarie cure.

Sacchetto di caffè sparito. I facchini Eugenio Repori e Antonio Skert, trasportavano, iermattina, con un carretto a quattro ruote, alcuni sacchi di zucchero ed un sacchetto contenente 15 chilogrammi di caffè, merce che apparteneva alla ditta in commestibili e coloniali Urbancich in via S. Lazzaro. Giunti in via del Farneto, i facchini, che stavano ambidue al timone, si volsero e s'avvidero che il sacchetto di caffè, posto nella parte posteriore del carretto, era sparito. Il fatto fu denunciato al comando delle guardie di p. s. in via Chiozza.

Tentato furto alla Pilatura di riso. Tre malfattori, rimasti ignoti, s'introdussero, verso le due della scorsa notte, nello Stabilimento di pilatura di riso in via del Campo Marzio e tentarono di asportare alcune balle di sacchi vuoti, rappresentanti complessivamente il valore di 70 fiorini. Sorpresi però dai sorveglianti della fabrica, essi si diedero a precipitosa fuga, abbandonando il bottino. Il tentativo fu denunciato all'autorità di publica sicurezza.

Dormente derubato. Il villico Giovanni Filuga, da Isola, s'era addormentato, iermattina alle 4, sul molo S. Carlo. Un ladro approfittò dell'occasione per rubargli il portamonete contenente f. 3.50. Quale presunto autore di quel furto fu arrestato il facchino Enrico F., d'anni 19, da Trieste.

Parto a bordo. Nel pomeriggio di ieri, a bordo del piroscafo lloydiano *Maria Valeria*, ormeggiato al Punto franco, dal camerino dei fuochisti venne rubato un orologio *remontoir*, con rispettiva catenella, di proprietà del fuochista Giovanni Vouk da Zlarin.

Visitatori di tasche. La scorsa notte, alle 12, in via Pozzo del Mare, vennero arrestati Martino Sumberas, d'anni 29, da Albona e Giuseppe Gomiscel, d'anni 30, da Sesana, entrambi scaricatori di carbone, perchè tasteggiavano le tasche di un individuo che erasi addormentato sul lastrico.

Arresto per furto d'uva. Quale presunto autore del furto d'uva commesso nella campagna Buttignon, al N. 136 di Scorcola, fu arrestato iermattina il marinaio Q., di anni 30, da S. Eufemia presso Zara.

Quelli che ritornano. Ieri mattina venne arrestato Antonio Ierincich, d'anni 60, da Scoffie presso Capodistria, perchè sfrattato da questa città e suo territorio.

Minimo. Alle 12 della scorsa notte, in via di Riborgo, fu arrestato il giornaliero Giovanni V., d'anni 21, da Trieste, perchè con canti smodati turbava la publica quiete.

Lotto. Estrazione del 7 corr.

Vienna	20	85	78	76	84
Graz	42	14	33	32	8
Temesvar	85	14	34	82	88

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 25.0 ore 2 pom. 34.7, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 765.4— — Oggi: Alta marea 10.32 ant., 11.26 pom. Bassa marea 4.21 ant., 5.20 pom.

Ogni giorno una. I Codicelli sono molto inquieti per la loro cameriera, bella e robusta, che da qualche tempo sembra colpita da una malattia di languore.

— Non vi pare, dottore — dice il Codicelli seniore — che sia il caso di farle seguire un regime?

Credo piuttosto che fareste bene a farle seguire... un reggimento.

TEATRI.

TEATRO FENICE - (ore 8) - „Carmen" in 4 atti.

ONDO RALLI – (ore 8) - Circo equestre Richter. Spettacolo variato.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 7. Settembre. La Borsa di Berlino chiude sosten.: — Credit 253.75, Rubli 219.65, Rendita Italiana 85.50. (La chiusa precedente segnava: 253.40, 219.80, 85.50, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.87, Rendita 94.70, Meridionali 690. , Mediterranee 503.—. (La chiusa precedente notava: 104.77, 94.77, 691.—, 503.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 90.40, poi sino —. e —.—, Banche —.—, Lotti —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 103.05, Italiana 90.45, Spagnuolo 68.50, Banche ottamane 767.18, Lotti Turchi 145.32, (La Chiusa precedente notava: 103.—, 90.35, 68.12, 764.06, 140.25).

Dopo Borsa: Italiana 90.50.

Qui notasi: Metalliche 100.70 a 101.10, Azioni Credit 407.75 a 408.75, Rendita Italiana per fine mese da 88.20 a 89.60 detta pronta tagli piccoli 89.25 a 89.75, Napoleoni 9.55— a 9.58—, Londra 120.75 a 121.05, Francia 47.70 a 47.90, Italia 45.50 a 46.70, Germania 59.— a 59.30.

Listino. Napoleoni 9.53— a 9.59—, Zecchini 5.67 a 5.69, Lire sterline 12.04 a 12.07, Londra 120.75 a 121.05, Francia 47.70 a 47.90 Italia 45.55 a 45.75 Banconote italiane 45.55 a 45.75, Banconote germaniche 59.— a 59.25, Rendita austriaca in carta 101.10 a 101.30, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4%, 122.50 a 122.75, Rendita austriaca in Corone 101.25 a 101.45 Rendita ungherese in Corone, 99.85 a 100.—, Credit 407.— a 408.— Italiana 89.15 a 89.40, Lotti turchi 77.75 a 78.25, Serbi 37.25 37.75, Serbi nuovi 4.80 a 5.20, Croce Rossa italiana 12.90 a 13.40.

Stampato da [illegible] Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 30 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi un bravo agente commissionato in ramo commestibili e vini. Condizioni da convenirsi, eventualmente anche entrare in società. Per ulteriori informazioni indirizzo al Piccolo 1587

Praticante con conoscenza delle lingue italiana e tedesca ricercasi per primaria ditta in caffè. Offerte sub B. L. al Piccolo. 1698

Praticante per magazzino legnami ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 1605

Praticante che conosce le lingue italiana e tedesca ricercasi per casa spedizioni. Offerte al Piccolo sub „Praticante". 1649

Ricercasi praticante per casa spedizioni. Offerte sub „Spedizioni" al Piccolo. 1650

Praticante buona famiglia con conoscenza della lingua italiana, tedesca, ricercasi per casa commerciale. Offerte sub „Labor" al „Piccolo". 1674

Cercasi corrispondente tedesco con conoscenza della lingua italiana e tenitura doppia Offerte fermo posta M. P. 1654

Tenitore a partita doppia e abile corrispondente tedesco trova collocamento. Offerte fermo posta V. 1653

Praticante per magazzino ricercato per casa commerciale, conoscenza lingua tedesca. Offerte sub N. 1515 al Giornale. 1671

Ricercasi provetto lavorante falegname. Via Cereria 3. 1693

Ricercasi prontamente giardiniere, buoni attestati, fiorini 10 mensili, occupazione dalle 6-8 antimeridiane. Presentarsi Bellosguardo N. 2, ore 3-4. 1518

Ricercasi ragazzo dai 16 al 17 anni, con paga, per negozio, che conosca il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 1682

Ricercasi per una famiglia in Aden (Arabia) una signorina di bella presenza quale donna di chiavi. Offerte sub A. B. posta restante. 1548

Ricercasi mezzo lavorante tornitore. Indirizzo al „Piccolo". 1637

Fabbri abili lavoranti trovano pronta occupazione. Indirizzo al „Piccolo". 1683

Ricercasi ragazzi 13-14 anni con paga Bazar Popolare Via Nuova. 1683

Ricercasi una ragazza forte per lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 1651

Ricercasi ragazza che conosca il tedesco, sappia accudire a lavori domestici e cucinare. Indirizzo Piccolo. 1704

Ricercasi ragazza per macchina da calze. Indirizzo al Piccolo. 1644

Ricercasi abile conduttrice per piccolo locale. Indirizzo al Piccolo. 1704

Stiratrice cerca garzona. Via del Ponte 4, scala II. 1699

Ricercansi diverse bonnes, cuoche, nonchè servitù raccomandabile. — Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1703

Persona che cercava venditrice, nel Piccolo di giovedì, avendo io spedito lettera con fotografia, prego gentilmente rispondere. Via S. Lazzaro N. 3. 1696

Amministratore pratico e che può prestare garanzia, assume anche verso l'uno per cento stabili in amministrazione. Indirizzo all'amministrazione del giornale. 1661

Giovane che conosce quattro sistemi contabilità, corrispondenza tedesca italiana, perfetto comptoirista, offresi 4 ore al giorno; miti pretese. Offerte al giornale sub „Contabile" 1647

Giovane distinto buone referenze domanda posto come cameriere presso casa signorile. Scrivere Fermo Posta sub F. G. Trieste. 1670

Giovane abile corrispondente spagnuolo e italiano pratico tenitura di libri partita doppia e semplice cerca occupazione. Primarie referenze. Indirizzo al „Piccolo". 1672

Ragazza intelligente viene ricercata per lavoro leggero; che parli la lingua tedesca e italiana. Indirizzo via Squero nuovo N. 9, I piano, dalle 12-2. 1545

ISTRUZIONE

Ricercasi distinto maestro, calligrafia per lezioni. Sub B. 77 „Piccolo". 1667

Italiano cerca tedesco scopo istruzione reciproca, scrivere sub „Studio" „Piccolo". 1640

Maestra di francese impartisce lezioni a prezzi convenientissimi. Indirizzo „Piccolo". 1666

Dame française, donne leçons de grammaire, litterature, conversation, promenades. La meilleure prononciation française. Via San Spiridione 1, IV. 1681

Impartisconsi lezioni corrispondenza tedesca, italiana e doppia tenitura. Indirizzo Piccolo. 1617

Signorina che dimorò molti anni in Francia, maestra abilitata francese e tedesco impartisce lezioni conversazioni riunite separate, dall'italiano, modico prezzo. Corso 37, quarto. 1658

Signora tedesca dà lezioni sua madrelingua. Indirizzo al Piccolo. 1459

Maîtresse donne leçon de langue et conversation française aux Demoiselles. Adressez au Piccolo sub „Instruction". 1598

Lezioni d' inglese dall'italiano a tedesco impartisce signora londinese raccomandata dal prof. Jones. Informazioni per lezioni riunite „Libreria Vram". Corso. 1227

Scuola disegno, prof. Zernitz, via Madonna del mare, prepara per esami. Sezione per principianti: Iscrizione domenica 22 settembre dalle 9 alle 12. 183

Distinta signorina, allieva signora Podgornik-Tolomei, avente ancora due ore al giorno disponibili, darebbe lezioni di piano oppure suonerebbe a quattro mani, a vista. Istruzione italiana o tedesca. Indirizzo „Piccolo". 1328

In soli tre mesi apprendesi mandolino, lezioni riunite, separate. Iscrizioni giovedì, domenica. Indirizzo Piccolo. 1695

Maestro di zittera via Cavana N. 6 II p. 1[illegible]

Sartoria e scuola taglio, Barriera 24, IV, così pure vengono istruite signorine, f. 2 mensili. 1700

Autorizzata sartoria vengono istruite signorine tagliare, confezionare vestiti, biancherie, fiorini tre mensili. Stadion 12, III interno. 1663

La danza apprendesi in sole 12 lezioni. Autorizzata scuola Chiozza 5. 1570

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera ore 6 1/2 lezione riunita danza adulti.

AFFITTANZE

Ricercasi stanza vuota, ingresso libero. Offerte Piccolo sub „Stanza vuota". 1703

Ricercasi in affitto presso città, campagna di grande estensione, recinta da mura, con casa, stalle, acqua. Offerte, esclusi sensali, posta restante sub R. F. 1643

Affittasi quartiere sette stanze, andito, cucina, cantina, acqua. Via S. Giorgio 5, primo piano. 1660

Affittasi camerino vuoto presso signora sola. Via S. Marco 18 pianoterra. 1668

Affittasi camera ammobigliata via S. Sebastiano 3 III p. 1389

Affittasi cameretta ammobiliata davanti, fior. 5.50. Solitario 12, I, porta 6. 1684

Affittasi stanza ammobiliata, via Scussa N. 4, piano II. 1686

Affittasi camera ammobiliata, separatamente camerino ammobiliato. S. Lazzaro 4, secondo 1690

Affittansi 4 bellissime stanze ammobiliate, 2 per scrittorio. Via Molin piccolo N. 1, II sinistra. 1691

Affittansi stanze bene ammobiliate, vista sul mare. Via Orologio N. 1, III. 1580

D'affittare pel 24 febbraio, in vicinanza alle Poste nuove, bel quartiere 4-5 stanze, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 1704

D'affittare prontamente bellissima stanza ammobiliata con stufa, I piano, principio Acquedotto. Indirizzo Piccolo 1454

Stanza magnifica, ammobiliata, posizione splendida, prontamente affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1610

Stanza mobiliata affittasi persona civile, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 1655

Distinta famiglia affitta prontamente stanza ammobigliata, con stufa via Forni, vicinanza Posta. Parla pure tedesco. Indirizzo „Piccolo". 1229

Bellissima stanza ammobiliata d'affittare, desiderando costo, S. Nicolò 7 terzo. 1678

Distinta famiglia cederebbe una, due stanze a signore pensionato. Vista stupenda, casa circondata da giardino, venti minuti dal centro. Indirizzo „Piccolo". 1633

26 fiorini, stanza, costo, presso distinta famiglia. Indirizzo „Piccolo». 1641

Barcola affittasi magazzino a volti. Rivolgersi birraria Piero, Barcola. 1524

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Uva per la confezione del mosto comperano Kohn & C., Barcola. 1140

Pianino usato, ricercasi, primaria fabrica, anche prezzo alto. Offerte Piccolo sub „Pianino usato" 1586

Cercasi cancello di ferro, largo metri 3. Indirizzo al Piccolo 1630

Ricercasi pompa usa aspirante-premente. Indirizzo al Piccolo. 1643

Ricercansi prontamente cinghie usate per trasmissioni. Offerte al Piccolo sub Z. Z. 1652

Comprerebbesi di seconda mano Pneumatica in ottimo stato del peso massimo 12 1/3 kilogr. Cassa pronta. Indirizzo Amministrazione. 1632

Vendesi tre tavoli, un leggio, due pulitoie da donna. Indirizzo „Piccolo". 1666

Vendesi Caffè popolare, posizione centrica, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 1704

Vendesi subito, per circostanze di famiglia, avviatissima osteria. Indirizzo al Piccolo, 1520

Vendesi prontamente magazzino carboni e petrolio, bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 1634

Da vendere 2 cani caccia finissimi, età 8 mesi. Indirizzo al Piccolo 1633

Bottame d'ogni qualità e torchi, vendonsi. Riva Pescatori 5. 1446

Pneumatica Diana vendesi, prezzo buonissimo. Indirizzo al Piccolo. 1652

Osteria piccola da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1693

Cancello di ferro per villa, buonissimo stato, vendesi, via Romagna, villa Ofelia. 1632

Chiusura legno con lastre appannate, uso scrittoio, metri 6.70 e 2 d' altezza da vendere. Indirizzo al „Piccolo". 1684

Cane giovane da caccia Vendesi. Indirizzo al „Piccolo". 1678

Pianoforte ottimo vendesi. Indirizzo „Piccolo" 1636

3 stufe ferro foderate terracotta con piedestallo e diversi metri tubo di ferro ottimo stato vendonsi metà prezzo. Indirizzo al „Piccolo". 1639

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Chi trovò ieri sera cagna buldog portarla via Acque N. 6, Giannacopulo. 1695

Smarrito portasigarette nero con iniziali argento. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 1705

DIVERSI

Impossibile che mi faccia piacere. Anzi sai quanto soffro! 1673

24 Settembre presto sarà, carino! ogni promessa è un debito, sia così gentile di rispondermi cosa pensa, affettuosi saluti. 1675

Costanza I più cordiali ed affettuosi saluti da chi ti ama immensamente. 1677

N. 63 Tanti. Aspetto invano. Oggi assente. Domani e poi per te. Scrivimi. 1676

Poggiuolo. La mia anima vi desidera con tutte le forze, mia dolce speme. Possa trovarvi memore il mio saluto. Lux. 1689

Giovanni 100. Impossibile oggi causa forza maggiore. Arrivederci quanto prima. 1687

Nero a lutto è il tuo cuore infelice, ti ben comprendo, ancor io soffro tanto. Scrivimi e spesso, lo prego. Come potrò dirti tante cose? Cento ardenti. 1680

San Stefano 13. Arturo. Ritirò lettera fermo posta indirizzo S. S. 13? 1707

Un giovane di 24 anni, con buonissimo mestiere, desidera fare conoscenza con signorina di 18-20 anni, che possieda una somma di fiorini 200 e conosca lingue italiana o croata, scopo matrimonio. Offerte con fotografia sub G. Decelesti, N. 125, posta restante Fiume. 1576

Ricercasi capitalista con f. 5000 per associarsi ad un'industria già avviata e lucrosa. Offerte non anonime al Piccolo sub „Industria". 1515

Danaro mutuasi a persone solventi, verso restituzione rateale. Indirizzo Piccolo. 1264

Per Intavolazioni da 10,000 a 90,000 fiorini, esclusi mediatori. Domande in iscritto sub „Intavolazione" al Piccolo. 1665

Studente trova completa pensione per mensili fiorini venti, presso famiglia (impiegato) senza figli. Indirizzo al Piccolo. 1151

Panorama piazza Borsa 14. Esposizione attuale: Giamaica e sue meraviglie. 1285

Sala Torrente 10. Oggi danza ore 7, Maestro Modugno. 1644

Marzolini Giuseppe Tappezziere traslocato in via Riborgo 10. Assume qualsiasi lavoro a prezzi discretissimi. 1635

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 1701

Ricamatrice buon prezzo, via Arcata 4 piano IV, Scala II. 1662

„La Sartorela" oggi: Tae un trezo. El Mulo Gingilla, Grandin, ecc. 1659

Strumenti musicale, già in via Canale, casa Czeicke, ora in via Nuova, dirimpetto farmacia Zanetti (Alla Testa oro). Grande deposito musica usata, violini, corde armoniche ecc. Prezzi senza concorrenza. 831

Lampade a gas e vetri colorati per gas, Deposito Loban e Sessa, Via Nuova 3. 1463

Occhiali con lenti per conservazione vista. Cannocchiali perfezionati, riparazioni, cambi. Barometri, termometri da stanza, bagno e gradazione febbre, esattissimi. Da Steinbach, ottico specialista, via Ponterosso, accanto Cambiovalute Neumann. 1691

Lucido garantito per palchetti e pavimenti colorati soldi 30 la bottiglia. Drogheria Währer via Nuova. 1665

Luganighe di Vienna e del Cragno, giornalmente fresche. Barriera 2. 1612

Per neonati e battesimi, novità in involti guarniti con merletti o ricami, cuffiotti e magliette come pure completi corredi vendonsi a prezzi molto vantaggiosi nel negozio Viennese. 1669

Lenzuola di gomma per bambini, puerpere ed ammalati, d'ottima qualità il metro a f. 1.10, 1.40 in poi nel Negozio Viennese ove trovansi tutte le qualità di tela cerata e Linoleum a prezzi ribassati. 1669

Calze da signora lavorate a maglia di tinta nera garantita, come pure colorate da soldi 35 s. in poi nel Negozio Viennese. 1669

Crema di Glicerina per abbellire la pelle della faccia e delle mani in qualità buona, approvata e garantita a s. 40 il vasetto nel Negozio Viennese. 1669

Novità in velette di seta per signora a soldi 20, 23 in poi, genere fresco e non di partita nel Negozio Viennese. 1669

Preservativi di finissima qualità francese genuina. Drogheria Carlo Stecher, Riborgo. 1697

†

CARLO GASSER

NEGOZIANTE

cessò di vivere ieri a sera, dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Caterina**, i figli **Antonio, Dott. Edoardo** e **Rodolfo**, la figlia **Carla** marit. **Zay**, a nome pure di tutti gli altri congiunti, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La cara salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 7 Settembre 1895.

Si dispensa da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 37

MASSEUR

di Marienbad, per poco tempo a Trieste, si raccomanda a signore e signori per massaggio e trattamento ad acqua fredda, a modico prezzo. — Hotel „Aquila Nera," stanza 6, dalla 1—4 pom.

Giardiniere,

Ricercasi giardiniere, preferibilmente celibe, con salario mensile, per coltivare parco, ove riceverà anche abitazione. Indirizzo „Piccolo".

Da dove si gode la vista del Boschetto e del fresco?
Dalla TRATTORIA-GIARDINO
„ALLA ROSA D'ORO"
sita a 80 passi dal principio della via S. Cilino a destra.

La Ditta C. BRUSINI

proprietari della vecchia e ben conosciuta

Drogheria fu CARLO PELZ

si fa un dovere di portare a conoscenza della sua spettabile clientela che col giorno 24 agosto a. c. ha cessato il suo esercizio in Piazza Grande (sotto l'Hotel Garni) per riattivarlo lunedì 9 corr. all' **angolo via Ponterosso e via S. Nicolò** rifornito di tutti i generi di primissima qualità.

Inoltre, alla purezza delle droghe e di tutti gli altri generi affini a questo ramo, avrà somma cura di praticare prezzi mitissimi, da non temere concorrenza, onde accontentare la numerosa clientela, da cui spera vedersi favorita.

C. Brusini
successore di CARLO PELZ, droghiere
Angolo via Ponte Rosso - via S. Nicolò

Prof. ADOLFO SKOLEK

Riprenderà il 20 p. v. settembre i suoi **Corsi d' insegnamento**, nonchè le **Lezioni private** per l'istruzione del pianoforte.

Istruzioni speciali nell'**interpretazione** ed **esecuzione.**

Lo Stabilimento Musicale C. SCHMIDL & C.
assume per cortesia eventuali prenotazioni.

Luce Incandescente

PATENTATA
proprietà della
Neue Wiener Gasglühlicht Unternehmung di Vienna.

Il sottoscritto si pregia di portare a conoscenza di questo Spett. Publico d' aver assunto la suddetta rappresentanza.

Certo che la qualità delle retine **sia per consistenza come per intensità di luce, nonchè per risparmio di gas e mitezza di prezzo,** supera di gran lunga tutti gli altri sistemi finora conosciuti.

Spera quindi di vedersi onorato di copiose ordinazioni assicurando di adoperarsi affinchè i Signori committenti siano serviti con la massima precisione e sollecitudine.

Avverto inoltre che il mio deposito trovasi **sempre fornito di copioso assortimento tanto di apparati come pure di vetrami occorenti per qualsiasi sistema di illuminazione.**

Con la massima stima mi segno
devotissimo
AUGUSTO RIGUTTI
Agente
per Trieste, Istria, Dalmazia e Goriziano
Via S. Zaccaria N. 2
Telefono N. 678

Adelsberg
CRAGNO
Stazione della ferrovia

rinomata Grotta, da visitarsi in qualunque giorno. Dal **15 aprile** al **15 ottobre** nel pomeriggio si può visitarla, illuminata a luce elettrica, pagando **5 corone per persona.** Di solito si paga appar tariffa. Informazioni dà la **commissione della Grotta.**

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto con la **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval,** farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**
Guardasi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. Saraval.**

Si rende noto al P. T. Publico che da pochi giorni fu aperto un nuovo lavoratorio di

Istrumenti chirurgici, Busti e gambe artificiali

Ripara compassi per disegno, affitta e pulisce qualsiasi istrumento da taglio.
FABRICA ISTRUMENTI per tutte le arti e mestieri.

CARLO MARCUZZI
Via Canale N. 7.

P. T.

Colla presente ho l'onore di partecipare a questo P. T. Publico di aver aperto nella **casa N. 2 in Piazza Grande** un negozio nel ramo **DROGHE, COLORI, ed ARTICOLI AFFINI,** e sarà mia speciale cura di smerciare generi di prima qualità, a prezzi miti e di servire con tutta onoratezza e sollecitudine.

La perfetta pratica e conoscenza nel suddetto ramo, acquistatami durante il periodo di molti anni quale **Direttore** nella Drogheria della spettabile Ditta **C. Brusini,** le mie estese relazioni con fabriche produttrici dei generi e la mia completa attitudine nel procurarmi articoli di buonissima qualità, mi pone nella possibilità di poter corrispondere agli ambiti comandi colla più scrupolosa esattezza e con piena sodisfazione di chi vorrà onorarmi. In attesa di gentili ordini, mi pregio protestarmi, con stima

GIOVANNI URIZIO
DROGHIERE
Piazza Grande N. 2, (casa Pitteri)

CONVITTO NAZIONALE
„PAOLO DIACONO"
in Cividale (Friuli)

Nel suo maestoso edificio, circondato da un parco stupendo, da campagne e colline ridentissime, avvi il R. Ginnasio e la R. Scuola Tecnica. S'impartiscono gratuitamente gl' insegnamenti del corso elementare e religioso, della calligrafia, del disegno, della scherma, degli esercizi militari, della ginnastica e del ballo.

Il Convitto è sussidiato ogni anno dal governo proprietario con parecchie migliaia di lire, per le quali, oltre un vitto sempre di prima qualità e abbondante, i giovani hanno pure gli oggetti di cancelleria, vestiario ecc. a così mite prezzo, che nelle loro spese straordinarie degli ultimi due anni, le famiglie ebbero una graditissima sorpresa. La retta annua è di lire seicento da pagarsi a trimestre. - Per informazioni e Regolamento rivolgersi al Rettore.

PREAVVISO.

I sottoscritti si pregiano d' avvisare codesto P. T. Publico che col giorno 15 corrente, apriranno, per proprio conto, il

NEGOZIO DI MANIFATTURE
sito in
via Nuova N. 27

(*angolo via S. Caterina*) il quale sarà bene assortito in **biancherie, maglierie, lanerie,** nonchè **articoli minuti e guarnizioni,** il tutto di recente acquisto dalle primarie fabriche estere e nazionali.

Compito speciale dei sottoscritti sarà di soddisfare in tutto le esigenze di codesto rispettabile publico, e nella lusinga d' essere onorati da numerosa clientela ringraziano anticipatamente.

Devotissimi
MAFFEI-BISIACH.

PER LA MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA
vengono ricercate
PERSONE
che abbiano vaste relazioni per l'assunzione d' un piccola
RAPPRESENTANZA
facile ad estendersi. Offerte franco sub „Vertretung" all'ufficio spedizioni R. Schalek, Vienna.

DEPOSITO PRINCIPALE
dell' Acqua Minerale
„Mattoni Giesshübler"
La migliore Acqua Acidula-Alcalina
presso
GIOV. CILLIA
Drogheria al Ponterosso
Telefono N. 288.

GIARDINIERE.

Affittasi campagna con villi, molti alberi fruttiferi, terreni per piantagioni, abitazione e 2 conserve, di cui una vasta di riproduzione sistema «Janke», in vicinanza della città. Occasione propizia per un floricultore. — Indirizzo al „Piccolo."

Biglietti della chiesa votiva in occasione del giubileo imperiale a f. 1.-
Estrazione già Giovedì
Vincita principale del valore di
fior. 30.000
Vendonsi presso
Giuseppe Bolaffio, Il Mercurio, Marco Nigris

Il fotografo automatico
SISTEMA SASSE
Unico apparato automatico che in 6 minuti riproduce da sè fotografie **sulla carta.**
Acquistasi presso la Società di Apparati fotografici di Vienna, IV Favoritenstrasse 27 a.
PROSPETTI GRATIS E FRANCO.

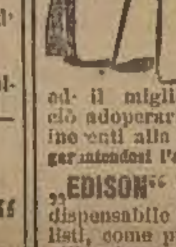
Per Traslochi

Tappeti, Corsie, Cortine, Stoffe da mobili, Tralicci, Linoleum, Tele cerate e tutti i generi di Tappezzeria

! GRANDE NOVITÀ !
CORTINE DI LANA
a metro
con disegni a fiori
al metro **f. 1.35**
DA
S. Öhler & Comp.
TRIESTE
9 – CORSO – 9

RONCEGNO

la più forte acqua minerale, naturale, arsenicata e ferruginosa,
raccomandata dalle primarie autorità mediche — Si prende, secondo l'istruzione del medico, contro **l'anemia, clorosi, malattie della pelle, dei nervi, delle signore, malaria, ecc.**
La cura può venir fatta durante tutto l'anno.
Deposito nei principali spacci di acque minerali e nelle farmacie.



Soltanto 6 fiorini
costa il nuovissimo
Apparato fotografico „EDISON"
ottico - acromatico, della massima sicurezza e precisione, il più semplice e più a buon mercato di tutti i sistemi finora conosciuti.
„EDISON" offre la più ampia sicurezza per l'esatto funzionamento ed il miglior risultato. Ognuno può perciò adoperarlo senza bisogno di cognizioni inerenti alla fotografia. **Esclusi gli insuccessi, per intendersi l'apparato con coscienza.**
„EDISON" è addatto per fotografie istantanee e comuni ed è perciò indispensabile per i touristi, pittori, naturalisti, come pure per coloro che si recano in villeggiatura. **L'apparato smontabile,** in elegante cassetta con piastre da asciugare, carta da copia, lanterna per la camera oscura, macchina da copia, bagni e tutti gli altri utensili inerenti alla fotografia, costa completo **f. 6** — con istruzione facile ed esatta.
Manifatture fotografiche ALFREDO FISCHER
Vien nal Adlergasse 12. Prospetti gratis
Spedizione verso rivalsa.

La **prima lavanderia triestina a vapore con annesso stabilimento di stiratura meccanica ed a lucido, in via Fabio Severo N. I (telefono 680),** venne acquistata da me sottoscritta e verrà riaperta al servizio del publico col giorno **8 Settembre a. c.**

Quei gentili signori e signore che intendessero onorarmi della loro ambita clientela, sono pregati di farne insinuazione nello scrittoio dello Stabilimento, che trovasi aperto tutti i giorni **dalle 8 alle 12 ant., e dalla 1 alle 6 pom.**

Devotissima
ANT. ved. COEN.

Fondato nel 1856.
Nell' ISTITUTO ED EDUCANDATO PRIVATO PER RAGAZZI
del **Dr. GIUSEPPE WALDHERR** di **LUBIANA**
nella **Beethovengasse N. 6 (casa propria)**
munito del diritto di publicità dall'i. r. ministero del culto ed istruzione principierà **al 16 settembre 1895, il I semestre dell'anno scolastico 1895-96.**
Scopo principale dell'istituto si è quello d'istruire ed educare gli allievi ad esso affidati, a seconda dei moderni e validi principî.
L'istituto si trova in una casa adattatissima allo scopo, nel quartiere più sano di Lubiana in vicinanza del viale Lattermann e del bosco di Tivoli è munito di conduttura d'acqua, stanze da bagno e luoghi per giuocare. Ulteriori informazioni impartisce in qualunque momento e di buon grado **LA DIREZIONE.**

„THE MUTUAL"

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA DI NEW YORK
la più ricca e potente Società di Assicurazione del mondo.
PURAMENTE MUTUA - SENZA AZIONISTI
— Condizioni le più liberali - Amministrazione solida —
POLIZZE INCONTESTABILI ED INDECADIBILI (18)
Larghi dividendi - Premi netti modicissimi.

Stato di assicurazione al 31 Decembre 1894 oltre **4431 milioni di franchi**
Fondo di garanzia » 31 » 1894 » **1060 milioni di franchi**
Riserva di dividendi pei soci al 31 Decembre 1894 oltre **116 milioni di franchi**
Pagato agli assicurati dalla fondazione » **2012 milioni di franchi**

Esempio N. 107 (**non** tontina)
(Pagata nel 1894 - Assicurato signor Giacomo Gutman in Norimberga)
Polizza vita intiera - Somma franchi 25000 - Premio annuo franchi 497.25
Somma pagata dalla «Mutual» alla scadenza:
Per somma assicurata . . . . franchi 25000
Per dividendi accumulati . „ 30275
Cioè in totale . . . . „ 55275

NB. Prospetti e la Rivista mensile gratis presso la Rappresentanza Generale in Trieste o tutte le agenzie di provincia.

M. Joss & Löwenstein

Fabrica di biancheria, Praga VII

rendono avvertito il P. T. Publico consumatore di richiedere sempre soltanto la nostra marca depositata (un leone) ogni qualvolta fanno acquisto di colli, polsi e camicie. I nostri articoli si possono avere presso i più rinomati depositi di generi di moda per signori e negozi di telerie dell'interno e dell'estero, giacchè noi non vendiamo la merce al dettaglio.

In tale incontro raccomandiamo il nostro nuovissimo

Collo ripiegato patentato

che riunisce in sè tanti vantaggi, che ogni persona, in ispecialità i signori corpulenti, se ne dovrebbero servire senza ricorrere ad altri colletti dopo aver adoperato una volta soltanto il nostro colletto patentato.

Il collo ripiegato patentato

sta bene ad ognuno, anche con una camicia mal fatta, viene stirato con molta facilità, mantiene sempre la sua forma e larghezza originale ed in grazia alla sua superficie liscia si può portare molto più a lungo di qualunque altro collo.

I. r. Patente austriaca N. 66.865 — **Patente inglese N. 19.720**
Regia Patente ungherese N. 1789 — **D. R. G. M. N. 10.352**